



Università degli Studi di Messina
C.U.M.I.
Consorzio Universitario Megara Ibleo



Al 2

Priolo Gargallo, 29/06/2018

Prot.n.51/2018

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina
P.zza Pugliatti n.1- 98122 Messina
c.a. Prof. Salvatore Cuzzocrea

Al Direttore Generale
Università degli Studi di Messina
c.a. Prof.ssa Daniela Rupo

Al Direttore Dipartim.di Giurisprudenza
Università degli Studi di Messina
c.a. Prof. Giancarlo De Vero

Oggetto: Trasmissione documentazione relativa all'accreditamento sede presso ANVUR.

Il sottoscritto Sig. Sebastiano Caporale, nella qualità di Presidente Legale Rappresentante del Consorzio Universitario Megara Ibleo in riscontro alla Vs. richiesta del 23/05/2018 prot.n.0038934 invia copia dei bilanci relativi agli anni 2014, 2015 e 2016 (All.1) che unitamente al disposto Protocollo di Intesa tra le Università e la Regione Siciliana D.A. n.3926 del 09/06/2017 il cui contributo è stanziato per l'anno 2016-2017 per l'importo di €.353.495.00 (All.2), testimoniano ampiamente la piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica del chiesto accreditamento della sede.

Si invia, inoltre, planimetria dei locali (All.3) relativi all'immobile sito in Priolo Gargallo in via A. De Gasperi n. 17 con relativa certificazione di sicurezza (All.4) effettuata dall'architetto Salvatore Virzi, e dichiarazione di agibilità con relativa planimetria dell'immobile sito in Melilli in via Parroco Fiorilla (All.5), nonché i relativi di concessione degli edifici in comodato d'uso (All.6).

In ordine al punto C della lettera B dell'allegato al DM 635/2016, si evidenzia che la documentata attività scientifica dovrebbe riguardare l'Ente Universitario che chiede il decentramento e non il Consorzio. Purtroppo, per fini collaborativi ed, in ogni caso, avendo il CUMI effettivamente svolto attività di ricerca sin dalla sua costituzione, si produce documentazione attestante lo svolgimento di tale attività (All.7).

Si evidenzia, inoltre, come si può evincere dall'allegata planimetria che il Consorzio è dotato di biblioteca, sala computer, punto ristoro e sala studenti.

Si chiede, infine, cortese appuntamento al Magnifico Rettore per la consegna cartacea degli allegati indicati nella presente lettera e contestualmente per la stipula della nuova Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e codesto Consorzio Universitario, così come previsto dall'Atto Transattivo siglato tra le parti in data 07/05/2018.

Distinti saluti

UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
PRESIDENTE
(Sebastiano Caporale)

CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 15,00, presso la sede legale sita in Priolo Gargallo via Alcide De Gasperi n° 17, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei soci del CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio chiuso al 31/12/2014 e relativa nota integrativa;
- 2) Relazione Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al bilancio chiuso al 31/12/2014;
- 3) Recesso Soci;
- 4) Ingresso nuovo Socio nella compagine sociale;
- 5) Rinnovo cariche sociali triennio 2016/2019 con conseguente indicazioni dei componenti;
- 6) Applicazione Legge Reg. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii.

Sono presenti in proprio od in rappresentanza del capitale Consortile i Soci:

- Ge.fin. Roma S.r.l., rappresentato dal Sig. Sebastiano Caporale;

E' presente inoltre il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Sigg.:

- Sebastiano Caporale, Amministratore Delegato

E' presente inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- Dott. Massimo De Benedicits, Presidente,
 - Dott. Nicola Galizzi, Revisore effettivo,
 - Dott.ssa Rita Forte, Revisore effettivo,
 - Dott.ssa Nunziata corsari, Revisore effettivo.
- 

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Consortile, in assenza del Presidente dell'Assemblea assume la Presidenza il Sig. Sebastiano Capoarale, il quale chiama a svolgere la funzione di Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Sig. Rosario Pulvirenti, che accetta.

Il Presidente ancor prima di dare inizio ai lavori assembleari, desidera chiarire ai Soci le ragioni che hanno determinato il ritardo nell'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2014 causate dal consorzio Comune di Augusta, in particolare a causa della conclusione del mandato svolto dai commissari straordinari e l'insediamento della nuova amministrazione, che prima di potere prendere una decisione hanno lasciato scorrere circa 6 mesi senza confermare la loro posizione all'interno del Consorzio fino alla data del 30/12/2015.

Il Presidente dell'Assemblea riprende la parola e passando a discutere il primo ed il secondo punto posto all'ordine del giorno, illustra il Bilancio chiuso al 31/12/14 e la relativa nota integrativa, soffermandosi, in particolare sul buon andamento dell'esercizio, che ha confermato il trend positivo del risultato di bilancio.

Il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Massimo De Benedictis, che dà lettura della relazione elaborata dal Collegio dei Revisori, osservando in particolare il regolare andamento del Consorzio.

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/14 e delle relative note integrative. Relativamente all'utile riportato in bilancio il Presidente propone di destinarlo a nuovo.

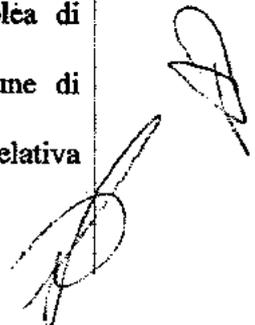


L'Assemblea dopo breve discussione approva il Bilancio chiuso al 31/12/14, unitamente alla proposta formulata dal Presidente in merito all'utile riportato in bilancio destinandolo a nuovo.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea e passa a discutere il ~~Passando a discutere il~~ terzo punto all'ordine del giorno il Presidente comunica alla Assemblea che sono pervenute le richieste di recesso ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto consortile del Comune di Priolo Gargallo e del Comune di Augusta. Le ragioni addotte dal Comune di Priolo Gargallo nulla hanno a che fare con la interpretazione della legge n. 190 bensì ad altre questioni di natura personale del sindaco di detto Comune così come meglio rappresentati dai quotidiani. Sulla interpretazione della legge n. 190 si è collocato anche il Comune di Augusta che invero ha modificato la propria decisione assunta nel primo contatto avuto con il nostro Consorzio. Abbiamo ovviamente dato incarico al nostro legale perché ci anticipi la eventuale illegittimità dei provvedimenti e conseguentemente valuteremo eventuali azioni da assumere.

L'Assemblea dopo breve discussione prende atto delle richieste di recesso dei Soci Comune di Priolo Gargallo e Comune di Augusta ed attende le decisioni scaturenti dalle valutazioni del legale.

Il Presidente dell'Assemblea passando a discutere il quarto punto posto all'ordine del giorno comunica che è pervenuta la richiesta di ingresso nella qualità di Socio del Comune di Palazzolo Acreide insieme alla proposta di protocollo di intesa per attività congiunte e propone all'Assemblea di accogliere la richiesta di partecipazione al Consorzio del Comune di Palazzolo Acreide, nella qualità di Consorziato, e di procedere alla relativa firma del protocollo.



L'Assemblea dopo breve discussione approvando la proposta del Presidente ringrazia il Comune di Palazzolo Acreide per l'adesione e da mandato all'Amministratore Delegato per tutti gli adempimenti consequenziali.

Il Presidente passando a discutere il quinto punto posto all'ordine del giorno, fa presente che essendosi verificata la riduzione la maggioranza dei componenti sia in seno al Consiglio di Amministrazione, propone all'Assemblea di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione nel numero di tre componenti, proponendo alla carica di:

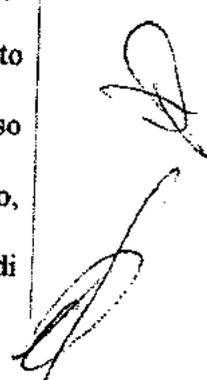
- Presidente e Amministratore Delegato: Sebastiano Caporale;
- Consigliere: Fabrizio Landolina;
- Consigliere: Salvatore Bianca.

Il Presidente in ordine al collegio dei Revisori dei Conti propone di rinviare ad altra Assemblea.

L'Assemblea dopo breve discussione approva la proposta del Presidente dell'Assemblea confermando le nomine suddette e si augura un responsabile parere dei Soci recessi, che peraltro rappresentavano due dei quattro consorziati fondatori del ns. Consorzio.

Il Presidente dell'Assemblea intende ringraziare così come ringrazia coloro che hanno partecipato alla vita ed alla crescita del ns. Consorzio con particolare rilievo della qualità degli Amministratori.

Passando a discutere il sesto punto all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia, a prescindere da quanto sotto riportato, tutti i collaboratori ad oggi partecipanti alla vita, alla gestione ed alla amministrazione di questo Consorzio per la disponibilità e senso di responsabilità profuso nell'interesse del ns. Consorzio senza scopo di lucro. Il Presidente, pertanto, fa presente che in ordine ai compensi per l'attività da svolgere propone di



avvalersi della Legge Reg. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii.. Il Presidente
precisa che in forza della doppia nomina, rinuncia all'emolumento come
Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dopo breve discussione approva la proposta e le indicazioni
del Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea ringrazia l'Assemblea e scioglie la seduta,
null'altro essendoci da deliberare, alle ore 16:30 previa lettura e
sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

IL SEGRETARIO

(Rosario Pulvirenti)

CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO

Sede legale: VIA ALCIDE DE GASPERTI 17 PRIOLO GARGALLO (SR)

C.F. e numero iscrizione 93046130899

Capitale Sociale sottoscritto € 70.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 60.000)

Partita IVA: 01458450895

Nota Integrativa

Bilancio abbreviato al 31/12/2014

Introduzione alla Nota integrativa

Il Consorzio svolge attività di ricerca e formazione in ambito universitario mediante specifiche convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Messina. In atto è attivo il corso di laurea in Giurisprudenza (ciclo unico di 5 anni) che ha sostituito, a seguito della recente riforma universitaria, il corso di laurea triennale e, conseguentemente, il corso di laurea magistrale biennale.

Tutta l'attività didattica si svolge, secondo i piani didattici previsti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, presso la struttura "A Manzoni" ubicata a Priolo Gargallo nella Via Alcide De Gasperi n. 17, ove sono ubicate, altresì, la segreteria e gli altri servizi connessi.

Confermiamo che anche per l'esercizio successivo è stato assegnato il contributo riferito alla Legge Regionale n. 2 del 2002, che contribuisce ad assicurare l'andamento positivo anche per il prossimo esercizio 2015.

Con la chiusura dell'esercizio 2014, abbiamo ritenuto affidare ai nostri Legali, la pratica relativa al MIUR relativamente al Progetto di Ricerca SIBSAC, interrottosi dopo alcune strane vicende, ma che in seguito Vi dettaglieremo.

Nell'esercizio 2014 il Consorzio ha completato, su incarico dell'INPS, il corso di alta formazione su politiche della casa. Per lo svolgimento del Corso l'Istituto ha erogato un acconto di € 48.000,00 nell'anno 2013, già a Voi noto, ed un saldo di € 32.000,00 nell'anno 2015=.

Anche per l'esercizio 2014 il Consorzio ha realizzato iniziative didattiche legate alla Legalità, per citare il più importante il Convegno su "Mafia e Corruzione" ha registrato la presenza del Presidente della Autorità Anticorruzione Dott. Raffaele Cantone, del Procuratore Generale di Brescia Dott. Pier Luigi Dell'Osso, Procuratore Capo di Siracusa Dott. Francesco Paolo Giordano, dei Sostituti Procuratori della Repubblica della D.D.A. di Napoli Dott.ri Giovanni Conzo, Cesare Sirignano e Catello Maresca, alla presenza delle massime Autorità civili e militari e con la importantissima adesione della Presidenza della Repubblica.

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio possiede azioni della BCC – Credito Aretuseo per un valore nominale di € 5.750. Tale partecipazione è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altre immobilizzazioni finanziarie

Il Piano di accumulo stipulato con la Banca Unicredit, denominato Uniplan, alla chiusura dell'esercizio ammonta a complessivi € 16.500,00.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo rischi. Si precisa che il Fondo rischi, pari a complessivi € 80.055,68, comprende alcuni crediti per i quali sono stati instaurati dei contenzioni per il recupero.

- i crediti Gestione Servizi Nef Tike, per un importo di € 37.500,00, pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike c/perdite, per un importo di € 32.555,50, pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike per Capitale Consortile per un importo di € 10.000 pari al 100% del credito esistente in bilancio

Crediti per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Ratei e risconti attivi

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono ratei e risconti attivi da rilevare..

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
CREDITI									
	Clienti terzi (Italia)	33	-	-	-	-	33	-	-
	Depositi cauzionali vari	250	-	-	-	-	250	-	-
	Crediti w/soci per quote consortili	577.409	96.319	-	-	116.894	556.834	20.575-	4-
	Crediti vari v/terzi	1.025.601	1.342.657	-	-	919.274	1.449.184	423.583	41
	Erario c/rimborsi	1.599	-	-	-	-	1.599	-	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	1.519	293-	-	1.190	36	36	-
	Totale	1.604.892	1.440.695	293-	-	1.037.368	2.007.836	403.044	

Si precisa che la voce Crediti per Quote Consortili è composta da:

- Crediti gestione Comune di Augusta € 71.320,00;
- Crediti gestione Comune di Priolo Gargallo € 15.025,00;
- Crediti gestione Comune GE.FIN. ROMA SRL € 59.666,00;
- Crediti gestione Servizi Nef Tike € 75.000,00;
- Crediti gestione Villa Azzurra € 60.000,00;
- Crediti Comune di Augusta c/perdite € 72.990,00;
- Crediti GE.FIN. SRL c/perdite € 62.611,00;
- Crediti Servizi Nef Tike c/perdite € 65.611,00;
- Crediti Villa Azzurra c/perdite € 65.111,00;
- Crediti Servizi Nef Tike quota consortile € 10.000,00

Si rileva, in particolare, che la voce "Crediti vari v/terzi" è composta da:

- Crediti Contributi Progetto SIBSAC € 28.901;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2009 € 3.415;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2010 € 29.939;
- Giurisprudenza conguaglio 2008/2009 € 33.933,;
- Giurisprudenza conguaglio 2010/2011 € 218.552;
- Giurisprudenza conguaglio 2012/2013 € 78.063;
- Giurisprudenza conguaglio 2013/2014 € 199.309;
- Giurisprudenza tasse iscriz 2013/2014 € 77.871;
- Giurisprudenza tasse iscriz. 2014/2015 € 73.960;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2012 € 128.548;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2013 € 232.217;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2014 € 336.756;

- Scienze della formaz. conguaglio 08/09 € 1.926;
- Altri Crediti € 5.793;

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>									
	Cassa contanti	1.475	27.100	-	-	28.309	268	1.209-	82-
	Totale	1.475	27.100	-	-	28.309	268	1.209-	

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	683	-	-	-	683	-	683-	100-
	Totale	683	-	-	-	683	-	683-	

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	70.000	-	-	-	-	70.000	-	-
	Totale	70.000	-	-	-	-	70.000	-	
<i>Utii (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	73.276	73.546	1	-	-	146.823	73.547	100
	Totale	73.276	73.546	1	-	-	146.823	73.547	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	73.546	35.375	-	-	73.546	35.375	38.171-	52-
	Totale	73.546	35.375	-	-	73.546	35.375	38.171-	

Fondo per Rischi ed Oneri

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
FONDI PER RISCHI E ONERI		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	80.056
	Totale	80.056

Il fondo per rischi è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite connesse ai crediti nei confronti di Servizi Nef Tike, come già evidenziato in precedenza, di esistenza certa di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, a causa di contenziosi in corso, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
	Fondo T.F.R.	49.989	6.073	13.460	42.602
	Totale	49.989	6.073	13.460	42.602

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DEBITI									
	Banca c/c	26.632	809.956	-	-	705.384	131.224	104.592	393
	Soci conto finanziamento infruttifero	16.489	-	-	-	16.489	-	16.489	100
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.700	3.806	-	-	-	7.506	3.806	103
	Fornitori terzi Italia	175.682	70.375	-	-	67.631	178.426	2.744	2
	Erario c/ritenute su redditi lav. dipend.	35.319	31.759	-	-	16.282	50.796	15.477	44
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	10.942	12.519	-	-	-	23.461	12.519	114

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/IRAP	17.389	14.749	-	-	1.035	31.103	13.714	79
	Erario c/imposte sostitutive	267	70	-	-	74	263	4-	1-
	INPS dipendenti	5.556	45.459	-	-	39.230	11.785	6.229	112
	INPS lavoratori autonomi	8.594	11.650	-	-	11.432	8.812	218	3
	INAIL dipendenti/collaboratori	293	-	-	293	-	-	293-	100-
	Enti previdenziali vari	120	111	-	-	-	231	111	92
	Debiti v/amministratori	232.480	56.912	-	-	51.480	237.912	5.432	2
	Debiti diversi verso terzi	881.402	301.994	-	-	156.212	1.027.184	145.782	17
	Personale c/retribuzioni	9.838	104.748	-	-	104.413	9.971	333	3
	Totale	1.424.603	1.464.106	-	293	1.169.642	1.718.674	294.171	

Si rileva, in particolare, che la voce Banca c/c comprende i seguenti rapporti:

- Credito Aretuseo c/c € 40;
- Unicredit c/c 102915976 € 96.249;
- Unicredit c/c 300608088 € 34.936;

Si rileva, in particolare, che la voce "Debiti diversi verso terzi" è composta da:

- Debiti per cessione credito Nicotra € 1.698;
- Debiti per compensi Collegio Sindacale € 66.896;
- Debiti v/Co.Co.Co. € 1.500;
- Debiti da dottorato € 26.428;
- Direttore c/compensi € 10.000;
- Rimborso Km docenze Giurispr. 2006>2009 € 1.496;
- Rimborso Km docenze Giurispr. 2010/2011 € 73;
- Rimborso Km docenze Giurispr. 2011/2012 € 15.042;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2012/2013 € 27.900;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2013/2014 € 26.564;
- Unime docenze Giurisprudenza 2006/2007 € 150.853;
- Unime docenze Giurisprudenza 2011/2012 € 1.500;
- Unime docenze Giurisprudenza 2012/2013 € 118.080;
- Unime docenze Giurisprudenza 2013/2014 € 134.060;
- Unime docenze Scienza della formazione 06/07 € 62.679;
- Unime docenze Scienza della formazione 07/08 € 153.507;

- Unime docenze Scienza della formazione 08/09 € 117.508
- Unime Ricercatori Giurisprudenza 2013/2014 € 111.400

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	2.007.936	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.007.936	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	1.718.674	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.718.674	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	70.000					
			Capitale	B	70.000	-	70.000
	Totale				70.000	-	70.000
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	146.823					
			Capitale	A,B	146.823	-	146.823
	Totale				146.823	-	146.823
	Totale Composizione voci PN				216.823	-	216.823
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci							

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Utili e Perdite su cambi

Il Consorzio a fine esercizio non possiede attività e passività in valuta

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al collegio sindacale compensi per complessivi € 6.036,00

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni di cui agli artt. 2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il CdA – Il Presidente

UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARATIBLEO
PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO

Sede Legale: VIA ALCIDE DE GASPERI 17 PRIOLO GARGALLO (SR)
C.F. e numero iscrizione: 93046130899
Capitale Sociale sottoscritto €: 70.000,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 60.000)
Partita IVA: 01458450895

Bilancio abbreviato al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2014	Totale 2014	Esercizio 2013
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati			
Versamenti già richiamati			
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		56.150	62.471
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		5.582-	5.582-
Fondo svalutazione immobilizzazioni immateriali			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		50.568	56.889
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		131.591	126.487
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		119.081-	113.841-
Fondo svalutazione immobilizzazioni materiali			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		12.510	12.626
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		22.250	14.750
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		85.326	84.265
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.007.936		1.604.893
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		2.007.936	1.604.893
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		266	1.475
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.008.202	1.606.368

	Perziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
D) RATEI E RISCONTI			
Disaggio su prestiti			
Ratei e risconti attivi			683
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			683
TOTALE ATTIVO		2.093.530	1.691.316

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		70.000	70.000
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale			
V - Riserve statutarie			
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve, distintamente indicate			1
Riserva straordinaria			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex.art.2423 C.C.			
Riserva azioni della società controllante			
Riserva non distribubile da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva contributi in conto capitale			
Riserva da conversione in Euro			
Riserva da condono fiscale			
Riserva per utili su cambi			
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
Varie altre riserve			
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		146.823	73.276
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		35.375	73.546
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		252.198	216.823
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		80.000	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		42.802	49.989
D) DEBITI			

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
esigibili entro l'esercizio successivo	1.718.674		1.424.504
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		1.718.674	1.424.504
E) RATEI E RISCONTI			
Aggio su prestiti			
Ratei e risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
TOTALE PASSIVO		2.093.530	1.691.316

Conto Economico

	Parziali 2014	Totale 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		273.894	298.092
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
2/3) Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi		583.101	472.035
Contributi in conto esercizio	572.740		455.437
Ricavi e proventi diversi	10.361		16.598
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		856.995	770.127
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		6.273	57.202
7) Costi per servizi		514.007	295.731
8) Costi per godimento di beni di terzi		2.187	2.552
9) Costi per il personale		151.833	154.282
a) Salari e stipendi	105.747		110.603
b) Oneri sociali	36.521		34.589
c) Trattamento di fine rapporto	8.765		8.890
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni		11.561	29.221
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.321		22.944
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.240		6.277
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
a/b/c) Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		107.790	142.527
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		792.831	681.515
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		64.164	88.612

	* Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
in imprese controllate			
in imprese collegate			
in altre imprese			
16) Altri proventi finanziari	1		97
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso altre imprese			
b) da titoli diversi iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
b/c) Altri proventi finanziari da titoli			
d) Proventi diversi dai precedenti	1		97
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da altre imprese	1		97
17) Interessi ed altri oneri finanziari		14.044-	8.034-
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso altri	14.044-		8.034-
17-bis) Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		14.043-	7.937-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
18) Rivalutazioni di partecipazioni,immobilizzazioni finanziarie,titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			

	Parziali 2014	Totali 2014	Esercizio 2013
19) Svalutazioni di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie, titoli iscritti nell'attivo circolante			
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		3	
Plusvalenze da alienazione			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		
Altri proventi straordinari			
Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti			
21) Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazione			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Altri oneri straordinari			
Componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		3	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		89.124	89.575
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		14.749	7.129
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	14.749		7.129
Imposte differite sul reddito d'esercizio			
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale			
23) Utile (perdita) dell'esercizio		15.375	73.546

UNIVERSITÀ DI MESSINA
 CONSORZIO UNIVERSITARIO
 MEGARA IBLEO
 PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 12,00, presso la sede legale sita in Priolo Gargallo via Alcide De Gasperi n° 17, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei soci del CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2015 e relativa nota integrativa;
- 2) Relazione Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al bilancio chiuso al 31/12/2015;
- 3) Integrazione Consiglio di Amministrazione;
- 4) Rinnovo Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2016/2019 con conseguente indicazioni dei componenti;

Sono presenti in proprio od in rappresentanza del capitale Consortile i Soci:

- Ge.fin. Roma S.r.l., rappresentato dal Sig. Sebastiano Caporale;

E' presente inoltre il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Sigg.:

- Sebastiano Caporale, Presidente
- Salvatore Bianca, Componente

E' presente inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.:

- Dott.ssa Rita Forte, Revisore effettivo,

Il Presidente, il Sig. Sebastiano Caporale, constatata la validità della seduta chiama a svolgere la funzione di Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Sig. Rosario Pulvirenti, che accetta.



Il Presidente dell'Assemblea prende la parola e passa a discutere il primo ed il secondo punto posto all'ordine del giorno, illustra il Bilancio chiuso al 31/12/15 e la relativa nota integrativa, soffermandosi, in particolare sul buon andamento dell'esercizio, che ha confermato il trend positivo del risultato di bilancio che ha chiuso con un utile di € 41.810,00.

Il Presidente passa la parola al Collegio dei Revisori dei Conti, nella persona della dott.ssa Rita Forte, che dà lettura della relazione elaborata dal Collegio dei Revisori, osservando in particolare il regolare andamento del Consorzio.

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/15 e delle relative note integrative. Relativamente all'utile riportato in bilancio il Presidente propone di destinarlo a nuovo.

L'Assemblea dopo breve discussione approva il Bilancio chiuso al 31/12/15, unitamente alla proposta formulata dal Presidente in merito all'utile riportato in bilancio destinandolo a nuovo.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea e passa a discutere il terzo punto all'ordine del giorno e comunica che sono pervenute le indicazioni quali componenti del Consiglio di amministrazione che si integrano a quelli già nominati nell'Assemblea del 19 gennaio 2016 per il triennio 2016/2019.

Nello specifico hanno indicato un nominativo l'Università degli Studi di Messina, nella persona del prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina, ed il Socio Affiliato Comune di Palazzolo Acreide, nella persona della dott.ssa Adriana Sillitti, e quindi il consiglio di amministrazione sarà così composto:

- Presidente e Amministratore Delegato: Sebastiano Caporale;
- Consigliere: Fabrizio Landolina;
- Consigliere: Salvatore Bianca;

Handwritten signature and initials in the right margin of the document.

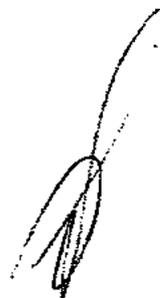
- Consigliere: Francesco De Domenico;
- Consigliere: Adriana Sillitti.

L'Assemblea dopo breve discussione approva la proposta del Presidente confermando le nomine dei consiglieri indicati per il triennio 2016/2019, passando, così, da tre a cinque componenti il consiglio di amministrazione, in applicazione del norme statutarie, augurando agli stessi un buon lavoro e dando mandato al Presidente per la formalizzazione delle accettazioni.

Passando a discutere il quarto punto posto all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver ringraziato per la collaborazione offerta il Collegio dei Revisori dei Conti scaduto, propone all'Assemblea di procedere al rinnovo, per il triennio 2016/2019, del nuovo collegio dei Revisori dei Conti. Il Presidente, in considerazione delle mancate indicazioni da parte della Regione Siciliana, suggerisce all'Assemblea di nominare un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre componenti indicando i seguenti nominativi ricoprendo le seguenti cariche:

- Presidente: Massimo De Benedictis;
- Componente: Carmela Catania;
- Componente: Orazio Panioto.

L'Assemblea dopo breve discussione approva la proposta del Presidente e delibera di nominare gli indicati alla carica di Revisori dei Conti per il triennio 2016/2019 ringraziando i componenti del precedente Collegio dei Revisori dei Conti per l'attività svolta ed augurando ad i nuovi componenti del Collegio dei Revisori dei conti un buon lavoro. Inoltre da mandato al Presidente per la formalizzazione delle accettazioni.



Il Presidente ringrazia l'Assemblea e scioglie la seduta, null'altro essendoci da deliberare, alle ore 13:00 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

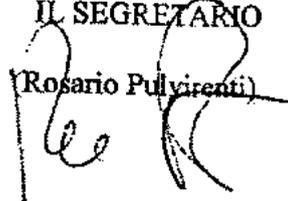
IL PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)



IL SEGRETARIO

(Rosario Pulvirenti)



CONSORZIO UNIVERSITARIO "MEGARA IBLEO"

Sede Legale Priolo Gargallo – Via Alcide De Gasperi 17 - C/da Cava Sorciaro
Fondo consortile € 70.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI al bilancio chiuso Bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Organo Amministrativo ha fatto pervenire al Collegio dei Revisori per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 41.810, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	76.213	85.328	9.115-
ATTIVO CIRCOLANTE	1.675.796	2.008.202	332.406-
RATEI E RISCONTI	5.207	-	5.207
TOTALE ATTIVO	1.757.216	2.093.530	336.314-

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	294.007	252.198	41.809
FONDI PER RISCHI E ONERI	80.056	80.056	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	49.127	42.602	6.525
DEBITI	1.333.319	1.718.675	385.356-
RATEI E RISCONTI	707	-	707
TOTALE PASSIVO	1.757.216	2.093.530	336.314-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2014	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	759.694	856.995	97.301-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	249.063	273.894	24.811-
COSTI DELLA PRODUZIONE	686.719	792.831	106.112-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	72.975	64.164	8.811
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	51.406	50.124	1.282
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	9.596	14.749	5.153-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	41.810	33.375	8.435

La responsabilità della redazione del bilancio dell'esercizio 2015 sottoposto al Vostro esame compete al Consiglio di Amministrazione; è nostra la responsabilità del giudizio professionale da esprimersi su detto bilancio sulla base della revisione legale.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura del Consorzio, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo e tenuto conto dell'esperienza maturata negli esercizi precedenti e degli esiti sempre positivi riscontrati nell'ambito della pregressa attività di revisione contabile sempre a noi affidata. Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, riteniamo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta dal Consorzio.

Sottolineiamo, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

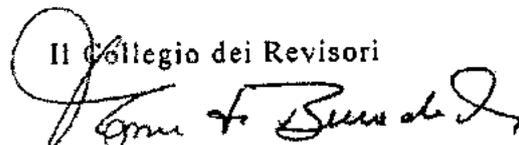
In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dal Consorzio,

nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2015, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa il riporto a nuovo del risultato d'esercizio.

Priolo, 31 ottobre 2016

Il Collegio dei Revisori

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. F. B. de S.", is written over the printed text "Il Collegio dei Revisori". The signature is fluid and cursive.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO
Sede: VIA ALCIDE DE GASPERI 17 PRIOLO GARGALLO SR
Capitale sociale: 70.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: SR
Partita IVA: 01458450895
Codice fiscale: 93046130899
Numero REA: 154787
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 854200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	49.829	56.150
Ammortamenti	5.582	5.582
Totale immobilizzazioni immateriali	44.247	50.568
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	144.481	131.591

	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti	124.265	119.081
<i>Totale immobilizzazioni materielle</i>	<i>20.216</i>	<i>12.510</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre immobilizzazioni Finanziarie	11.750	22.250
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>11.750</i>	<i>22.250</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>76.213</i>	<i>85.328</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.675.673	2.007.936
esigibili entro l'esercizio successivo	1.675.673	2.007.936
IV - Disponibilità liquide	123	266
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.675.796</i>	<i>2.008.202</i>
D) Ratei e risconti	5.287	
<i>Totale attivo</i>	<i>1.757.216</i>	<i>2.093.530</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>-</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	182.198	146.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	41.810	35.375
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>41.810</i>	<i>35.375</i>
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>294.007</i>	<i>252.198</i>
B) Fondi per rischi e oneri	80.056	80.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.127	42.602
D) Debiti	1.393.319	1.718.674
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.758	1.718.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.561	-
E) Ratei e risconti	787	-
<i>Totale passivo</i>	<i>1.757.216</i>	<i>2.093.530</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	249.083	273.894
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	509.283	572.740
Altri	1.328	10.361
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>510.611</i>	<i>583.101</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>759.694</i>	<i>856.995</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.458	6.273
7) per servizi	495.859	514.007
8) per godimento di beni di terzi	1.595	2.167
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	90.784	105.747
b) Oneri sociali	26.222	36.521
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.633	8.765
c) Trattamento di fine rapporto	6.633	8.765
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>123.639</i>	<i>151.033</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	11.505	11.561
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.321	6.321
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.184	5.240
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>11.505</i>	<i>11.561</i>
14) Oneri diversi di gestione	24.683	107.790
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>686.719</i>	<i>792.831</i>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	<i>72.975</i>	<i>64.164</i>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	1
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>1</i>

	31/12/2015	31/12/2014
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21.570	14.044
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.570	14.044
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(21.570)	(14.043)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	1	3
Totale proventi	1	3
Totale delle partite straordinarie (20-21)	1	3
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	51.406	50.124
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	9.596	14.749
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.596	14.749
23) Utile (perdita) dell'esercizio	41.810	35.375

UNIVERSITÀ DI MESSINA
 CONSORZIO UNIVERSITARIO
 MEGARA IBLEO
 PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423; comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura espositiva del bilancio e della Nota Integrativa

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Signori Soci, ci corre l'obbligo di far presente che l'anno 2015 si è caratterizzato, non solo, per aver evidenziato nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 un utile di euro 41.809,51, alla cui formazione ha contribuito l'INPS con i corsi promossi, uno in mediazione familiare e tutela dell'ambiente e l'altro in beni e gestioni patrimoniali. Come dicevamo, si è evidenziato anche per il verificarsi di alcune condizioni sorprendenti che hanno imposto a codesta amministrazione quella maggiore attenzione e quella ricerca di soluzioni necessarie per garantire quella serena gestione a cui ormai siamo abituati. Ci riferiamo, in particolare, al recesso pervenutoci dal Socio Comune di Priolo Gargallo per fatti che sono al vaglio della Procura della Repubblica. Riteniamo potere assicurare che il senso di responsabilità e soprattutto il senso di volontà, delle prossime amministrazioni, garantiranno quella immagine culturale che questo Comune ha già acquisito nel corso dei 12 anni fin'ora vissuti e lasciano ben sperare nel ripristino partecipativo del Comune alla compagine sociale.

Recesso anche richiesto dal Socio Comune di Augusta, che seguendo la impostazione data dagli impreparati Commissari all'amministrazione del Comune, ha pensato di contribuire al risanamento dei debiti del Comune attraverso il recesso dal CUMI, che come ben sapete non ha scopo di lucro ma ha solo finalità formative e di allargamento dell'orizzonte delle professionalità. Ciò, come ben sapete, è causa di amministrazioni affidate ad improvvisati politici. Comunque quanto verificatosi, almeno per il prossimo quinquennio, non sarà motivo di alcuna preoccupazione economica in forza del disposto all'art. 7 del vigente statuto consortile.

Tra le caratterizzazioni positive, vi comunichiamo che il Comune di Palazzolo Acreide ha espresso la propria volontà, richiedendo di partecipare al CUMI in qualità di Socio Affiliato. L'indirizzo assunto dal ns. consorzio universitario è assolutamente positivo e di forte rilievo, in quanto dimostra che l'applicazione della Legge 190 è stata adottata a proprio uso, difformemente da ciò che la Legge realmente evidenzia.

Ancora vogliamo portare alla vostra conoscenza la determinazione assunta dal ns. consorzio universitario, unitamente al CUMO ed alla Università degli Studi di Messina, il programma di unificazione delle tre realtà. Attualmente al vaglio della ricerca della ragione consortile, specificatamente, se nella collettiva decisione opteremo per la costituzione di una fondazione o per la costituzione di un consorzio principale composto dalle tre realtà. Vogliamo ulteriormente confermarvi la ricerca di idonei spazi al fine di potere, finalmente, attivare un secondo Corso di Laurea.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di manutenzione degli immobili della sede del Consorzio e sono state ammortizzate in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Partecipazioni di locazione finanziaria

Partecipazioni di locazione finanziaria

Partecipazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio possiede azioni della BCC – Credito Aretuseo per un valore nominale di € 5.750. Tale partecipazione è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altre immobilizzazioni finanziarie

Il Piano di accumulo stipulato con la Banca Unicredit, denominato Uniplan, è stato riscattato per l'intero valore capitale versato e pari ad € 19.000,00 alla chiusura dell'esercizio ammonta a complessivi € 16.500,00. Nel mese di gennaio è stato stipulato un altro piano di accumulo, sempre con la Banca Unicredit, denominato "Polizza Life Bonus Stars", per il quale, alla chiusura dell'esercizio, sono stati versati complessivamente € 6.000,00.

Attivo circolante

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante

Attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo rischi

Si precisa che il Fondo rischi, pari a complessivi € 80.055,68, comprende alcuni crediti per i quali sono stati instaurati dei contenzioni per il recupero.

- i crediti Gestione Servizi Nef Tike, per un importo di € 37.500,00, pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike c/perdite, per un importo di € 32.555,50, pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike per Capitale Consortile per un importo di € 10.000 pari al 100% del credito esistente in bilancio

Informazioni sulle altre voci del attivo abbreviate

Informazioni

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci del attivo abbreviate

Informazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Informazioni sulle altre voci del attivo abbreviate

	Valore in euro	Variazione nell'esercizio	Valore in euro
Crediti iscritti nell'attivo circolante	2.007.936	(332.263)	1.675.673
Disponibilità liquide	266	(143)	123
Ratei e risconti	-	5.207	5.207
Totale	2.008.202	(327.199)	1.681.003

Informazioni

Si precisa che la voce Crediti, comprende

Crediti per Quote Consortili:

- Crediti gestione Comune di Augusta € 71.320,00;
- Crediti gestione Comune di Priolo Gargallo € 51.025,00;
- Crediti gestione Servizi Nef Tike € 75.000,00;
- Crediti gestione Villa Azzurra € 60.000,00;
- Crediti Comune di Augusta c/perdite € 72.990,00;
- Crediti Servizi Nef Tike c/perdite € 65.111,00;
- Crediti Villa Azzurra c/perdite € 65.111,00;
- Crediti Servizi Nef Tike quota consortile € 10.000,00

Crediti vari v/terzi:

- Crediti Contributi Progetto SIBSAC € 28.901;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2009 € 3.415;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2010 € 29.939;

- Giurisprudenza conguaglio 2008/2009	€ 33.933;
- Giurisprudenza tasse iscriz 2015/2016	€ 68.028;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2013	€ 232.217;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2014	€ 336.756;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2015	€ 259.088;
- Scienze della formaz. conguaglio 08/09	€ 1.926;
- Credito residuo fino all'A.A. 14/15	€ 197.819;
- Altri Crediti	€ 5.255;

Nel mese di ottobre è stato incassato il contributo della Regione Sicilia per la L.2/2002 relativo all'anno 2012 per € 128.548;

In data 25/11/2015 è stato redatto un accordo di compensazione volontaria e di definizione delle posizioni debitorie residue con l'Università, la quale ha comportato l'eliminazione delle seguenti poste attive:

- Giurisprudenza conguaglio 2010/2011	€ 218.552;
- Giurisprudenza conguaglio 2012/2013	€ 78.063;
- Giurisprudenza conguaglio 2013/2014	€ 199.309;
- Giurisprudenza tasse iscriz 2013/2014	€ 78.184;
- Giurisprudenza tasse iscriz. 2014/2015	€ 74.912;

Ed il conguaglio per l'A.A. 14/15 per € 179.454 già rilevato nelle poste di Conto Economico nella voce "Ricavi tasse da iscrizione"

Le partite passive compensate ammontano a complessivi € 630.991,00, evidenziate in prosieguo nella presente Nota Integrativa, le partite attive indicate sull'accordo ammontano a complessivi € 828.810, di conseguenza vi è un credito residuo nei confronti dell'Università pari ad € 197.819, rilevato nella voce "Credito residuo fino all'A.A. 14/15.

In data 29/10/2015 è stata redatta una delegazione di pagamento con la quale è stato delegato alla GEFIN. ROMA SRL, il pagamento dei compensi spettanti al Sig. Caporale, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di indennità di carica. Con la suddetta delegazione di pagamento sono stati liberati i crediti che il CUMI vantava nei confronti della consorziata GEFIN. ROMA SRL sia per le quote consortili sia per le quote di copertura perdite. La somma complessiva oggetto della delegazione è di € 137.277,55. A seguito di tale delegazione di pagamento, il debito residuo del CUMI nei confronti del Sig. Caporale, per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è ridotto ad € 28.530,45 lordi.

La voce Ratei e Risconti, comprende, in quanto ad € 3.283 i risconti sulle rateizzazioni con Riscossione Sicilia S.p.A. e con l'Inps, e per la differenza è rappresentata dai risconti per polizze assicurative e tasse di possesso sulle autovetture.

Oneri finanziari

Risconti

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzioni

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzioni

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Introduzioni

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Tabella di dettaglio delle variazioni del patrimonio netto

	Valore al inizio esercizio	Impartizione del risultato dell'esercizio. Altre destinazioni	Altre variazioni straordinarie	Altre variazioni patrimonio	Risultato d'esercizio	Valore al fine esercizio
Capitale	70.000	-	-	-	-	70.000
Varie altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	-	-	-	1	-	(1)
Utile (perdite) portati a nuovo	146.823	-	35.375	-	-	182.198
Utile (perdita) dell'esercizio	35.375	(35.375)	-	-	41.810	41.810
Totale	252.198	(35.375)	35.375	1	41.810	294.007

Disponibilità di utilizzo del patrimonio netto

Introduzioni

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Tabella di dettaglio delle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	70.000	Capitale	B	70.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuib.
Varie altre riserve		(1) Capitale	A,B	(1)
Totale altre riserve		(1) Capitale	A,B	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	182.198	Capitale	A,B	182.198
Totale	252.197			252.197
Quota non distribuibile				252.197
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Descrizione del fondo per rischi e oneri

Descrizione

Il fondo per rischi è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite connesse ai crediti nei confronti di Servizi Nef Tika, come già evidenziato in precedenza, di esistenza certa di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, a causa di contenziosi in corso, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Valori di inizio esercizio / Valori di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
FONDI PER RISCHI E ONERI	80.056	80.056
Totale	80.056	80.056

Descrizione del metodo di calcolo del TFR

Descrizione del metodo di calcolo del TFR

Descrizione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto dei lavoratori subordinati

	valore di inizio esercizio	variazioni dell'esercizio	variazioni dell'esercizio - Totale	valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42.602	6.525	6.525	49.127
Totale	42.602	6.525	6.525	49.127

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	valore di inizio esercizio	variazioni nell'esercizio	valore di fine esercizio
Debiti	1.718.674	(385.355)	1.333.319
Ratei e risconti		707	707

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	1.718.574	(384.648)	1.334.026

I Debiti sono costituiti dalle seguenti voci

<u>Debiti v/Banche</u>	
- Credito Aretuseo c/c	€ 40;
- Unicredit c/c 102915976	€ 64.514;
- Unicredit c/c 300608088	€ 43.496;
<u>Debiti per Finanziamenti a medio termine</u>	
- Finanziamento FCA Bank	€ 10.657;
<u>Debiti v/ Fornitori</u>	
€ 188.572;	
<u>Debiti v/Erario</u>	
- Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti	€ 51.728;
- Erario c/ritenute su lavoratori autonomi	€ 26.747;
- Erario c/Ires	€ 3.768;
- Erario c/Irap	€ 20.577;
- Erario c/Imposte sostitutive	€ 371;
- Erario c/Imposte in rateizzazione	€ 31.847;
<u>Debiti v/Enti Previdenziali</u>	
- INPS dipendenti	€ 20.380;
- INPS lavoratori autonomi	€ 6.299;
- Enti Previdenziali vari	€ 231;
<u>Debiti v/Amministratori</u>	
€ 137.859;	
<u>Debiti diversi verso terzi:</u>	
- Debiti per compensi Collegio Sindacale	€ 82.211;
- Debiti corso INPS	€ 51.900;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2012/2013	€ 16.266;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2013/2014	€ 29.605;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2014/2015	€ 32.928;
- Unime docenze Giurisprudenza 2012/2013	€ 119.280;
- Unime docenze Giurisprudenza 2013/2014	€ 135.260;
- Unime docenze Giurisprudenza 2014/2015	€ 140.080;
- Unime Ricercatori Giurisprudenza 2011/2015	€ 111.400;
<u>Debiti v/ personale</u>	
€ 7.303;	

Con l'accordo di compensazione volontaria e di definizione delle posizioni debitorie residue con l'Università, suindicato, sono state compensate le seguenti poste passive:

- Debiti da dottorato	€ 26.428;
- Rimborso Km docenze Giurispr. 2006>2009	€ 612;
- Rimborso Km docenze Giurispr. 2010/2011	€ 1.543;

- Rimborso Km docenze Giurispr. 2011/2012	€ 6.461;
- Unime docenze Giurisprudenza 2006/2007	€ 150.853;
- Unime docenze Scienza della formazione 06/07	€ 62.679;
- Unime docenze Scienza della formazione 07/08	€ 153.507;
- Unime docenze Scienza della formazione 08/09	€ 117.508
- Unime Ricercatori Giurisprudenza 2013/2014	€ 111.400

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

COMPLETAMENTO

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

RICAVI

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

RICAVI PER COMPETENZA

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi continuative relativi alle tasse di iscrizione, i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 e comprendono:

- Contributi Consortili	€ 174.996;
- Contributi Reg. Sic. L.2/2002	€ 259.088;
- Contributi corso INPS	€ 75.200;

COSTI E ONERI

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari da partecipazioni

Altri proventi e oneri finanziari

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi straordinari

Altri proventi straordinari

Altri proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

	Proventi straordinari	Altri proventi straordinari	Importo esercizio
Altri			
		Differenza di arrotondamento all'EURO	1
		Totale	1

Imposte differite attive e passive

Imposte differite attive e passive

Intestazione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto inesistenti

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al Collegio Sindacale, che svolge anche la funzione di Revisione legale dei Conti.

Importo compensi spettanti al Collegio Sindacale

	Importo compensi spettanti al Collegio Sindacale	Importo compensi spettanti al Collegio Sindacale
Valore	15.256	15.256

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Protezione maggiorativa del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Qualificazione e di società controllanti abbreviate

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Compendio

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2014
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	41.810	
imposte sul reddito	9.596	
Interessi passivi (interessi attivi)	21.570	
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	72.976	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	72.976	
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.207)	
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	707	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(53.092)	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	15.384	
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(21.570)	
(Imposte sul reddito pagate)	(9.596)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(15.782)	
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		

	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014
Immoblizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immoblizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immoblizzazioni finanziaria		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide		(15.782)
Disponibilità liquide al 1/01/2015		266
Disponibilità liquide al 31/12/2015		123
Differenza di quadratura		(15.639)

[Redacted]

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota integrativa parte finale

Chiusura

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il CdA - Il Presidente

Sebastiano Caporale

UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di marzo alle ore 15,30, presso la sede legale sita in Priolo Gargallo via Alcide De Gasperi n° 17, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei soci del CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio chiuso al 31/12/2016 e relativa nota integrativa.

Sono presenti in proprio od in rappresentanza del capitale Consortile i Soci:

- Ge.fin. Roma S.r.l., rappresentato dal Sig. Sebastiano Caporale;
- Comune di Melilli, rappresentato dal Dott. Rosario Cutrona, giusta delega del 29/03/2018.

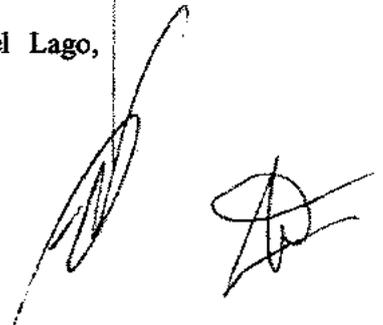
E' presente inoltre il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Sigg.:

- Sebastiano Caporale, Presidente
- Salvatore Bianca, Componente

E' presente inoltre il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg:

- Dott. De Benedictis Massimo, Presidente;
- Dott. Orazio Panioto, Revisore effettivo;
- Dott.ssa Eliana Telesca, Revisore effettivo.

Il Presidente, il Sig. Sebastiano Caporale, constatata e fatta constatare la validità della seduta, chiama a svolgere la funzione di Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, Avv. Giorgio Nicastro del Lago, Direttore del Consorzio, che accetta.





Il Presidente dell'Assemblea prende la parola e passa a discutere il punto posto all'ordine del giorno ed illustra il Bilancio chiuso al 31/12/16 e la relativa nota integrativa, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/01/2018 soffermandosi, in particolare sul buon andamento dell'esercizio, che ha confermato il trend positivo del risultato di bilancio che ha chiuso con un utile di €.179.901,00.

Il Presidente passa la parola al Collegio dei Revisori dei Conti, nella persona del dott. Massimo De Benedictis, che dà lettura della relazione da gli stessi elaborata. L'Assemblea in considerazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dispone la costituzione di un fondo di accantonamento rischi nell'esercizio di bilancio 2017. Posto tutto quanto sopra, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sulla approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/16 e della relativa nota integrativa. Relativamente all'utile riportato in bilancio il Presidente propone di destinarlo a nuovo.

L'Assemblea dopo breve discussione approva il Bilancio chiuso al 31/12/16, unitamente alla proposta formulata dal Presidente in merito all'utile riportato in bilancio destinandolo a nuovo.

Il Presidente ringrazia l'Assemblea e scioglie la seduta, null'altro essendoci da deliberare, alle ore 17:45 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

IL SEGRETARIO

(Giorgio Nicastro e s. v. g. o)



CONSORZIO UNIVERSITARIO "MEGARA IBLEO"

Sede Legale Priolo Gargallo – Via Alcide De Gasperi 17 - C/da Cava Sorciaro
Fondo consortile € 70.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI al bilancio chiuso Bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Organo Amministrativo ha fatto pervenire al Collegio dei Revisori per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un risultato positivo di € 179.901, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	61.036	76.213	-15.177
ATTIVO CIRCOLANTE	2.094.170	1.675.796	418.374
RATEI E RISCONTI	4.540	5.207	-667
TOTALE ATTIVO	2.159.746	1.757.216	402.530

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	473.909	294.007	179.902
FONDI PER RISCHI E ONERI	80.056	80.056	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58.067	49.127	6.940
DEBITI	1.549.241	1.333.319	215.922
RATEI E RISCONTI	473	707	-234
TOTALE PASSIVO	2.159.746	1.757.216	402.530

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	727.194	759.694	-32.500
COSTI DELLA PRODUZIONE	-533.099	686.719	-153.620
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	194.095	72.975	121.120
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-14.194	-21.570	7.376
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	179.901	51.405	128.496
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-	9.596	9.596
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	179.901	41.810	138.092

La responsabilità della redazione del bilancio dell'esercizio 2016 sottoposto al Vostro esame compete al Consiglio di Amministrazione; è nostra la responsabilità del giudizio professionale da esprimersi su detto bilancio sulla base della revisione legale.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura del Consorzio, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

I criteri di valutazione e di classificazione rispecchiano i principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Consorzio e con il suo assetto organizzativo e tenuto conto dell'esperienza maturata negli esercizi precedenti e degli esiti sempre positivi riscontrati nell'ambito della pregressa attività di revisione contabile. Sulla base dei controlli effettuati e delle verifiche a campione eseguite, riteniamo che il bilancio rappresenti in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta dal Consorzio.

Sottolineiamo, altresì, che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, riteniamo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Gli amministratori hanno ritenuto non dover operare alcun accantonamento ai fini irap ritenendo la illegittimità e la conseguente inapplicabilità di detta imposta al consorzio. Il collegio dei revisori pur non ritenendo manifestamente infondate le ragioni dell'organo amministrativo, rileva che il



bilancio, debba, in ogni caso, contenere detto accantonamento, stimato in circa euro 8000, salvo la possibilità dell'organo amministrativo di far valere le proprie ragioni nelle sedi competenti.

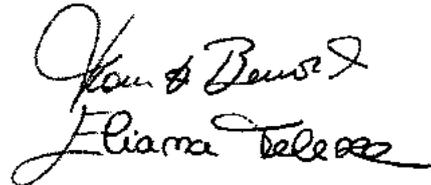
Ne conseguirebbe pertanto una riduzione del risultato economico e del patrimonio netto.

Si attesta che il progetto di bilancio dell'esercizio in esame, ad eccezione del sopra evidenziato rilievo, è complessivamente conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Non sussistono, peraltro, osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa il riporto a nuovo del risultato d'esercizio.

Priolo, 12.02.2018

Il Collegio dei Revisori



Two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Giovanni Basso' and the second is 'Elisabetta Basso'.

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO UNIVERSITARIO MEGARA IBLEO
Sede: VIA ALCIDE DE GASPERI 17 PRIOLO GARGALLO SR
Capitale sociale: 70.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: SR
Partita IVA: 01458450895
Codice fiscale: 93046130899
Numero REA: 154787
Forma giuridica: CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO): 854200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.927	44.247
II - Immobilizzazioni materiali	17.359	20.216
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.750	11.750
Totale immobilizzazioni (B)	61.036	76.213
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.094.062	1.675.673

	31/12/2016	31/12/2015
esigibili entro l'esercizio successivo	2.094.062	1.675.673
IV - Disponibilita' liquide	108	123
Totale attivo circolante (C)	2.094.170	1.675.796
D) Ratei e risconti	4.540	5.207
Totale attivo	2.159.746	1.757.216
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	224.008	182.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.901	41.810
Totale patrimonio netto	473.009	294.007
B) Fondi per rischi e oneri	80.056	80.056
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.067	49.127
D) Debiti	1.549.241	1.333.319
esigibili entro l'esercizio successivo	1.458.358	1.324.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	90.883	8.561
E) Ratei e risconti	473	707
Totale passivo	2.159.746	1.757.216

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	326.905	249.083
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	380.651	509.283
altri	19.638	1.329
Totale altri ricavi e proventi	400.289	510.612
Totale valore della produzione	727.194	759.695
B) Costi della produzione		
6) per materie prima, sussidiarie, di consumo e di merci	3.637	29.458
7) per servizi	384.676	495.859

	31/12/2016	31/12/2015
8) per godimento di beni di terzi	924	1.595
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	93.291	90.784
b) oneri sociali	26.699	26.222
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.090	8.633
c) trattamento di fine rapporto	7.090	6.633
Totale costi per il personale	127.080	123.639
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	11.938	11.505
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.321	6.321
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.617	5.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.938	11.505
14) oneri diversi di gestione	4.844	24.663
Totale costi della produzione	533.099	666.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	194.095	72.978
C) Proventi e oneri finanziari		
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	14.194	21.570
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.194	21.570
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(14.194)	(21.570)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	179.901	51.408
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	9.596
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	9.596
21) Utile (perdita) dell'esercizio	179.901	41.810

UNIVERSITÀ DI MESSINA
 CONSORZIO UNIVERSITARIO
 MEGARA IBLEO
 PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 179.901.

Crisi di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazioni poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio possiede azioni della BCC – Credito Aretuseo per un valore nominale di € 5.750. Tale partecipazione è stata valutata con il metodo del costo come su specificato.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviata

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	49.829	144.481	11.750	206.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.582	124.265	-	129.847
Valore di bilancio	44.247	20.216	11.750	76.213
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Incrementi per acquisizione	-	2.760	1.667	4.427
Decrementi per alienazioni e dismissioni (dal valore di bilancio)	-	-	7.667	7.667
Ammortamento dell'esercizio	6.321	5.817	-	11.938
Totale variazioni	(6.321)	(2.857)	(6.000)	(15.178)
Valore di fine esercizio				
Costo	43.508	147.241	5.750	196.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.581	129.882	-	135.463
Valore di bilancio	37.927	17.359	5.750	61.036

Commento

Il Consorzio ad inizio esercizio aveva un piano di accumulo denominato LIFE BONUS STARS, stipulato con UNICREDIT. Tale piano di accumulo prevedeva il versamento di € 333 mensili. I versamenti sono stati fatti fino al mese di maggio 2016. Il totale versato ammontava a complessivi € 7.667. In data 04/07/2016 è stato riscattato il piano di accumulo rilevando una minusvalenza di € 583.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo rischi

Si precisa che il Fondo rischi, pari a complessivi € 80.056, comprende alcuni crediti per i quali sono stati instaurati dei contenzioni per il recupero.

- i crediti Gestione Servizi Nef Tike, per un importo di € 37.500 pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike c/perdite, per un importo di € 32.555 pari al 50% del credito esistente in bilancio;
- i crediti Servizi Nef Tike per Capitale Consortile per un importo di € 10.000 pari al 100% del credito esistente in bilancio

I crediti in bilancio sono rappresentati dalle seguenti voci:

Si precisa che la voce Crediti, comprende

Crediti per Quote Consortili:

- Crediti gestione Comune di Augusta	€ 142.640;
- Crediti gestione Comune di Priolo Gargallo	€ 97.025;
- Crediti gestione Servizi Nef Tike	€ 75.000;
- Crediti gestione Villa Azzurra	€ 60.000;
- Crediti Comune di Augusta c/perdite	€ 72.990;
- Crediti Servizi Nef Tike c/perdite	€ 65.111;
- Crediti Villa Azzurra c/perdite	€ 65.111;
- Crediti Servizi Nef Tike quota consortile	€ 10.000

Crediti vari v/terzi:

- Crediti Contributi Progetto SIBSAC	€ 28.901;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2009	€ 3.415;
- Finanziaria 2006 – Giurisprudenza 2010	€ 29.939;
- Giurisprudenza conguaglio 2008/2009	€ 33.125;
- Giurisprudenza tasse iscriz 2015/2016	€ 68.559;
- Giurisprudenza conguaglio 2015/2016	€ 268.261;
- Giurisprudenza tasse iscriz. 2016/2017	€ 60.713;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2013	€ 92.887;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2014	€ 336.756;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2015	€ 259.088;
- Reg. Sicilia contrib.L.2/2002 anno 2016	€ 206.013
- Scienze della formaz. conguaglio 08/09	€ 1.926;
- Credito residuo fino all'A.A. 14/15	€ 97.119;
- Altri Crediti	€ 19.483.

Nel mese di marzo è stato incassato una parte del contributo della Regione Sicilia per la L.2/2002 relativo all'anno 2013 per € 139.330.

Nel corso del 2016 il Consorzio ha ricevuto due bonifici dall'Università di Messina a deconto delle partite aperte relative agli anni precedenti.

La voce Altri Crediti comprende le somme, pari ad € 10.817 versate alla Dott.ssa Ottimo per l'attività svolta quale Revisore dei Conti, che nonostante l'avvenuto pagamento dell'intera somma la stessa non ha provveduto ad emettere le relative dovute parcelle. Abbiamo inoltre con la Dott.ssa Ottimo instaurato un contenzioso per la maggiore somma pagata in forza della delibera assembleare del 29 agosto 2011.

La voce Ratei e Risconti comprende i risconti sulle rateizzazioni con Riscossione Sicilia S.p.A. e con l'Inps, e per la differenza è rappresentata dai risconti per polizze assicurative e tasse di possesso sulle autovetture.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.549.241	1.549.241

Commento

I debiti sono rappresentati dalle seguenti voci:

<u>Debiti v/Banche</u>	
- Credito Aretuseo c/c	€ 40;
- Unicredit c/c 102915976	€ 62.527;
- Unicredit c/c 300608088	€ 46.471;
<u>Debiti per Finanziamenti a medio termine</u>	
- Finanziamento FCA Bank	€ 8.529;
<u>Debiti v/ Fornitori</u>	
	€ 196.608;
<u>Debiti v/Erario</u>	
- Erario c/ritenute su lavoratori dipendenti	€ 35.004;
- Erario c/ritenute su lavoratori autonomi	€ 23.397;

- Erario c/ritenute in rateizzazione	€ 35.181;
- Erario c/Ires	€ 3.768;
- Erario c/Irap	€ 5.828;
- Erario c/Imposte sostitutive	€ 521;
- Erario c/imposte in rateizzazione	€ 47.442;
<u>Debiti v/Enti Previdenziali</u>	
- INPS dipendenti	€ 17.968;
- INPS lavoratori autonomi	€ 6.606;
- INAIL	€ 105;
- Enti Previdenziali vari	€ 231;
<u>Debiti v/Amministratori</u>	
<u>Debiti diversi verso terzi:</u>	
- Debiti per compensi Collegio Sindacale	€ 77.836;
- Debiti corso INPS	€ 34.900;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2012/2013	€ 12.189;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2013/2014	€ 25.330;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2014/2015	€ 32.928;
- Rimb.Km+spese docenze Giurispr. 2015/2016	€ 28.485;
- Unime docenze Giurisprudenza 2012/2013	€ 119.280;
- Unime docenze Giurisprudenza 2013/2014	€ 135.260;
- Unime docenze Giurisprudenza 2014/2015	€ 140.080;
- Unime docenze Giurisprudenza 2015/2016	€ 128.700;
- Unime Ricercatori Giurisprudenza 2014/2015	€ 111.400;
- Unime Ricercatori Giurisprudenza 2015/2016	€ 62.909;
<u>Debiti v/ personale</u>	
<u>Debiti diversi</u>	
	€ 600;

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione**Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente commesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 e comprendono:

- Contributi Consortili € 174.638;
- Contributi Reg. Sic. L.2/2002 € 206.013.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, in quanto già deliberati a suo tempo, sia per il Consiglio di Amministrazione sia per il Collegio Sindacale, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2437-bis del Codice Civile**Commento**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti**Introduzione**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a nuovo

Nota integrativa, parte finale**Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il CdA – Il Presidente

Sebastiano Caporale

UNIVERSITÀ DI MESSINA
CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEGARA IBLEO
PRESIDENTE

(Sebastiano Caporale)

D.A. n. 3826 09 GIU. 2017

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
L'Assessore per l'Istruzione
di concerto con l'Assessore per l'Economia

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2 che attribuisce all'organo politico competenze in ordine agli atti di programmazione e di indirizzo amministrativo;
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che detta le "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 472/Area I/S.G del 4 novembre 2015 con il quale l'On.le Bruno Marziano è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Istruzione e della formazione professionale ed il dott. Alessandro Baccei è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- VISTA** la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 ed in particolare l'articolo 66 comma 1 che disciplina le modalità di finanziamento dei Consorzi Universitari;
- VISTO** l'art. 21 comma 8 della legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale", in cui si prevede che i trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 sono assegnati previo accordo da stipulare tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la governance e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che reca disposizioni programmatiche e correttive per

l'anno 2017 ed in particolare il comma 2 dell'art. 3 in cui sono individuati gli importi degli interventi inseriti nell'allegato 1 parte B, in cui è previsto il finanziamento dei Consorzi Universitari per il triennio 2017/2019 del capitolo ~~373718~~ con una dotazione finanziaria di euro 3.600.000.

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'attuazione della richiamata disposizione dell'art 21 comma 8 della l.r. n.3/2016 anche al fine di pervenire alla tempestiva definizione degli atti amministrativi propedeutici per l'espletamento dell'attività di programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati da parte delle Università e l'adozione da parte delle competenti strutture amministrative regionali dei relativi provvedimenti esecutivi;

CONSIDERATO che, a tal uopo, in data 31 maggio 2017 si è proceduto ai sensi del richiamato art. 21 comma 8 della l.r. 3/2016 tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, l'Assessore regionale per l'economia, e i legali rappresentanti delle Università di Palermo, Catania e Messina, alla stipula di un protocollo d'intesa che ridefinisce i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisce la *governance* e fissa gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio;

RITENUTO di dover approvare detto protocollo d'intesa (All. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di demandare alle competenti strutture amministrative dell'Amministrazione regionale l'adozione dei relativi provvedimenti esecutivi;

DECRETA

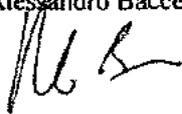
Art. 1

In attuazione dell' art. 21 comma 8 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è approvato l'allegato protocollo di intesa (Allegato A) sottoscritto in data 31 maggio 2017 dall'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, dall'Assessore regionale per l'economia, e dai legali rappresentanti delle Università di Palermo, Catania e Messina, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

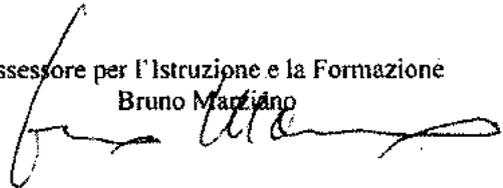
Art. 2

I finanziamenti ai consorzi univesitari per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono quantificati ed erogati, a cura delle competenti strutture amministrative, secondo le modalità descritte nel protocollo d'intesa di cui al precedente articolo 1.

L'Assessore per l'Economia
Alessandro Bacci



L'Assessore per l'Istruzione e la Formazione
Bruno Marziano



Prof. Baccei / eme

31/05/17

Protocollo d'intesa tra

L'Assessore Regionale per l'istruzione	On.le Bruno Marziano
L'Assessore Regionale per l'Economia	Dott. Alessandro Baccei
Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo	Prof. Fabrizio Micari
Il Prorettore dell'Università degli Studi di Catania	Prof. Giancarlo Magnano San Lio
Il Prorettore dell'Università degli Studi di Messina	Prof. Pietro Perconti

Il giorno 31 maggio 2017 alle ore 13,00 presso l'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale i sopra elencati convenuti,

Premesso e considerato che:

- a. I Consorzi Universitari della Regione siciliana attraversano un periodo di crisi finanziaria e istituzionale in esito e riflesso della stessa crisi attraversata dalle ex province regionali che costituivano i promotori e principali finanziatori delle iniziative di delocalizzazione dei corsi universitari;
- b. La crisi finanziaria ha avuto ripercussioni anche sulla popolazione studentesca, che ha registrato nell'anno 2015 una riduzione del numero di iscritti del 40% rispetto al 2013;
- c. La Regione, che contribuisce alle spese di funzionamento, secondo le previsioni di cui alla legge 2/2002 con una dotazione finanziaria di circa 5 milioni l'anno, è dovuta intervenire anche finanziariamente in sostituzione delle province, con l'art. 72 della legge n. 9/2015;
- d. Le Università registrano una cronica difficoltà ad incassare le spettanze previste nelle convenzioni con i consorzi e/o gli enti locali promotori, nonostante, nel tempo, siano state concesse dilazioni e rateizzazioni;
- e. La legge 3/2016 all'art. 21 comma 8 ha previsto che i trasferimenti in favore dei Consorzi universitari di cui all'articolo 66, comma 1, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 siano assegnati previo accordo tra l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, e le Università, che ridefinisca i criteri di riparto ed i rapporti economico-finanziari tra le Università ed i Consorzi universitari, stabilisca la Governance e fissi gli obiettivi dell'offerta formativa sul territorio;

territori, fermo restando l'impegno finanziario e logistico dei comuni soci dei Consorzi;

- g. Il Governo regionale per la disciplina più organica della materia ha presentato apposito articolo nel ddl di stabilità n. 1274/2016 esitato dalla Giunta con delibera n. 424 del 17/12/2016. L'articolo, approvato dalla commissione di merito nella seduta del 24/01/2017 e dalla Commissione bilancio nella seduta del 16 marzo 2017, approvato in Aula è stato stralciato dal testo del ddl di stabilità ed inserito nel cosiddetto collegato (comunicazione del Presidente dell'Assemblea Regionale nella seduta n. 417 dell'11 aprile 2017). In data 17 maggio 2017 è stato riesitato dalla Commissione di merito, nell'ambito dell'esame degli emendamenti presentati al cosiddetto collegato (ddl n. 1276/A Straciol.)
- h. L'approssimarsi della scadenza della legislatura e la conseguente difficoltà di trattare in tempi certi la proposta legislativa formulata in materia, determinano la necessità di formalizzare ai sensi del comma 8 dell'articolo 21 della l.r. 3/2016 le modalità di assegnazione e riparto del contributo ai consorzi in relazione alla dotazione finanziaria del triennio prevista nel bilancio 2017/2019, pari a euro 3.600.000.

Tutto ciò premesso, le parti, precedentemente identificate, ai sensi e agli effetti della norma precedentemente indicata, ai fini dell'attribuzione dei contributi ai consorzi universitari concordano quanto segue:

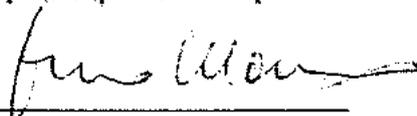
1. La Regione sostiene finanziariamente l'offerta formativa universitaria proposta in sede decentrata dagli atenei centrali, attraverso appositi trasferimenti ai Consorzi (contributi) aventi carattere di stabilità.
2. Le Università degli Studi provvedono alla programmazione triennale dei corsi di laurea decentrati, definendo gli obiettivi formativi sul territorio, i target occupazionali post laurea, il potenziamento dell'attività di ricerca ed assumono la Governance dei Consorzi mediante la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
3. Le Università degli Studi della Sicilia sostengono i costi delle docenze dei corsi decentrati, per i quali ricevono un contributo regionale annuale, per il tramite dei consorzi, a titolo di rimborso delle spese di trasferta del personale docente, pari all'8% del costo standard delle attività didattiche e di ricerca, al netto degli oneri sociali così come quantificato dalla Tabella 1 riportata nell'Allegato 1 del decreto Interministeriale n. 893 del 9 dicembre 2014, per gli studenti di riferimento indicati nella stessa tabella.
4. La Regione garantisce a ciascun Consorzio Universitario, già costituito in ambito locale da enti pubblici e privati, un contributo annuale per la copertura delle spese di funzionamento e istituisce un fondo perequativo da destinare ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario. Il contributo ordinario,

commisurato al 30% del costo standard di funzionamento e di gestione, così come quantificato dalla Tabella I riportata nell'Allegato I del succitato decreto interministeriale n. 893/2014, per gli studenti di riferimento indicati nella suddetta tabella, resta subordinato all'adozione delle modifiche statutarie necessarie a garantire l'esercizio della Governance da parte delle Università, ed alle modifiche delle convenzioni nei termini economici precedentemente descritti.

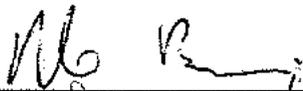
5. La Regione garantisce altresì ai Consorzi che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie ed il contributo ordinario un contributo di riequilibrio ripartito a seguito di specifica rilevazione dei costi di funzionamento (incluso il personale) dell'esercizio precedente e della presentazione di un piano di riequilibrio. Il contributo di riequilibrio è definito nella misura massima nel primo annuo di attuazione ed è destinato a decrescere.
6. Le modifiche statutarie di cui al punto 4 devono prevedere la gratuità della partecipazione al consiglio di amministrazione dei Consorzi e la rappresentanza di Regione, Università, ed altri soci nel collegio dei revisori.
7. La Regione favorirà specifici accordi transattivi, da concludersi entro il 31 dicembre 2017, relativi al credito pregresso delle Università nei confronti dei Consorzi Universitari e degli Enti Locali di riferimento

Il presente protocollo viene redatto e firmato in numero 5 copie una per ciascuna parte.

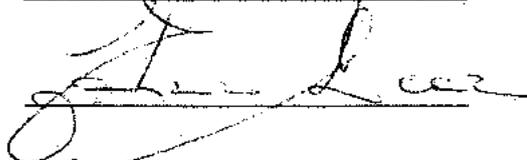
L'Assessore Regionale per l'istruzione



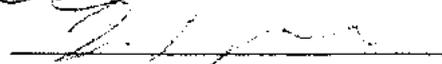
L'Assessore Regionale per l'Economia



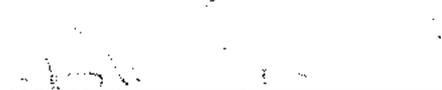
Il Rettore dell'Università degli Studi di Palermo



Il Prorettore dell'Università degli Studi di Catania



Il Prorettore dell'Università degli Studi di Messina
(giusta delega allegata prot.43314 del 30/05/2017)



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale
Servizio 10- Ricerca Scientifica e Tecnologia - Politiche
di Decollo Universitario - Consorzi Universitari.

Servizio 10° Prot. n. 84016 del 11/12/17

OGGETTO : Erogazione contributo ai Consorzi universitari es. fin. 2017 - Anno Accademico 2016/2017 in applicazione del protocollo d'intesa approvato con D.A. n. 3926 del 9/06/2017 di cui all'art. 21 comma 8 L.R. n. 3 del 17/03/2016. Richiesta presentazione piano di riequilibrio finanziario.

Al Consorzio universitario di Agrigento
Al Consorzio universitario di Caltanissetta
Al Consorzio universitario CUMO di Noto
Al Consorzio universitario di Ragusa
Al Consorzio universitario Archimede di Siracusa
Al Consorzio universitario CUMI di Priolo Gargallo
Al Consorzio universitario di Trapani
Loro Sedi

Facendo seguito alla nota prot. n. 81988 del 17/11/2017, si trasmette, in allegato, la tabella della ripartizione dei contributi A.A. 2018/2017 es. fin. 2017, da assegnare a ciascun Consorzio, elaborata da questo Ufficio in base alla Tabella I nell'Allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 503 del 9/12/2014 di cui ai punti 3, 4 e 5 del protocollo d'intesa, anno 2016.

Ai fine di ottenere il contributo di riequilibrio, codesti Consorzi, che non raggiungono l'equilibrio finanziario con le risorse proprie e con il contributo ordinario indicato nell'allegata tabella, potranno presentare un piano di riequilibrio compilando e trasmettendo, entro tre giorni, la scheda allegata alla soprastante nota prot. n. 81988 del 17/11/2017, sottoscritta dal legale rappresentante e dai Revisori dei conti con riferimento all'esercizio precedente (2016).

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Giovanna Cuttitta

Il Dirigente U.O.
dott.ssa Maria José Verde

PIANO DI RIPARTIZIONE CONTRIBUTI CONSORZI UNIVERSITARI A.A. 2016/2017 ES. FIN. 2017

	PA				CT		ME		Totale
	C. Tesori	C. Acquisto	C. Contribosede	C. Rapprese	C. Siracusa	Cumil	Cumio		
CONTRIBUTO REGIONE 2015	702.249	1.222.549	1.463.933	662.204	423.080	258.087	442.895	5.186,1	
Costo totale sei	8.910	8.910	8.910	7.139	7.133	6.968	6.995		
Costo docenza sei	3.672	3.572	3.572	3.963	3.963	3.605	3.605		
Costi di docen. Infrastrutturale, finanziamento a gestione sei	1.631	1.531	1.531	1.476	1.476	1.568	1.568		
Studenti di riferimento totali	600	1.360	525	460	375	500	600	4.	
Costo struttura (85%) quota ordinaria art. 3	206.632,00	318.732,80	119.662,00	104.634,00	86.462,50	115.285,00	138.364,00	1.080,282	
Quota Regione per consorzi 30% quota consorzi art. 4	473.370,00	624.648,00	241.132,50	203.688,90	166.050,00	238.200,00	295.640,00	2.172,628	
Totale	618.002,00	828.380,80	361.064,50	308.622,90	251.912,50	363.485,00	424.004,00	3.263,190	